

[L'EVENTO]

Ecologica e digitale: la Cometa fa scuola

Inaugurata la «*Oliver Twist*». Edificio a risparmio energetico con aule e officine divise da vetrate

■ La trasparente luminosità delle vetrate suggerisce un senso di contiguità fra gli spazi: l'esterno, il verde del giardino o il paesaggio della città, irrompe facilmente nelle aule, nei corridoi e sulle scale. Già al primo impatto la scuola Oliver Twist, inaugurata ieri, sembra segnalare un intento preciso, indicare le linee di un percorso dove studio e lavoro, l'aula scolastica e l'officina, non sono mondi distanti e separati, ma momenti di un'unica esperienza. Anche la prevedibile impopolarità del nuovo edificio - 3100 metri quadrati su 3 piani - che potrà ospitare fino a 250 studenti, risulta di fatto piacevolmente contrastata da soluzioni leggere e ariose, modellate su prospettive culturali e ambientali assolutamente innovative. «Il tema del risparmio energetico è stato fondamentale nella progettazione, in linea con le strategie più aggiornate nel set-

tore dell'eco design e della domotica» riferisce Erasmo Figini, vulcanico nell'intuire e far germogliare risposte alle esigenze emergenti fra i ragazzi che quotidianamente incontra e che affollano la sua mente di preoccupazioni e di sogni. Non è un caso che la nuova scuola sorga in via Madruzza proprio a pochi metri dal complesso di Cometa, rete di famiglie aperte all'accoglienza di minori in difficoltà, avviata oltre 20 anni fa dai nuclei familiari dei fratelli Erasmo e Innocente Figini.

«Oggi però inauguriamo una scuola, il discorso è diverso. Si tratta di un'opportunità aperta a tutti» tiene a chiarire lo stesso promotore del progetto messo in cantiere nel 2006 quando la prima pietra fu benedetta dal vescovo Maggiolini. Oggi la scuola di for-

mazione professionale, la prima in Lombardia certificata in "classe A", vale a dire a basso fabbisogno energetico, porta il timbro di una novità in ogni suo elemento: dalle porte alle luci alle lavagne - interattive multimediali con collegamento a Internet - dalle pareti al tetto, dalle sedie ai banchi agli armadietti rigorosamente costruiti con materiale riciclato. «L'avventura della vita è passione per ogni uomo» si legge varcando l'ingresso: un messaggio che con la guida dei docenti e dei tutor, di artigiani pronti a trasmettere i segreti del mestiere, diventa per molti ragazzi un'esperienza viva, fatta sulla propria pelle. «Qui ognuno mette a servizio il proprio sapere, quello che sa e quello che è... Quando guardo in faccia i nostri ragazzi, ad ognuno vorrei dire: "tu sei unico, eterno, irripetibile"» racconta ancora Erasmo Figini sottolineando che la

cura di ogni particolare risveglia un desiderio di bene ed esprime una ricerca di bellezza e di verità. Anche la raffigurazione della "sacra famiglia", intagliata in legno, ben visibile nell'atrio, è lì per rafforzare la convinzione che i ragazzi sono affidati dai loro genitori e che un cammino educativo è fatto di alleanze. «Il nostro è sempre un lavoro d'equipe» aggiunge Figini tornando a quel messaggio nodale che sembra attraversargli sempre il cuore: «Tu sei unico... hai una storia che solo tu puoi scrivere. Non glielo dico con le parole, ma in ogni ora di lezione, nei laboratori, in ogni gesto e sguardo è questo il messaggio fondamentale». Ed è questo il motivo per cui non sarebbe bastato un capannone per far scuola.

Laura d'Incalci

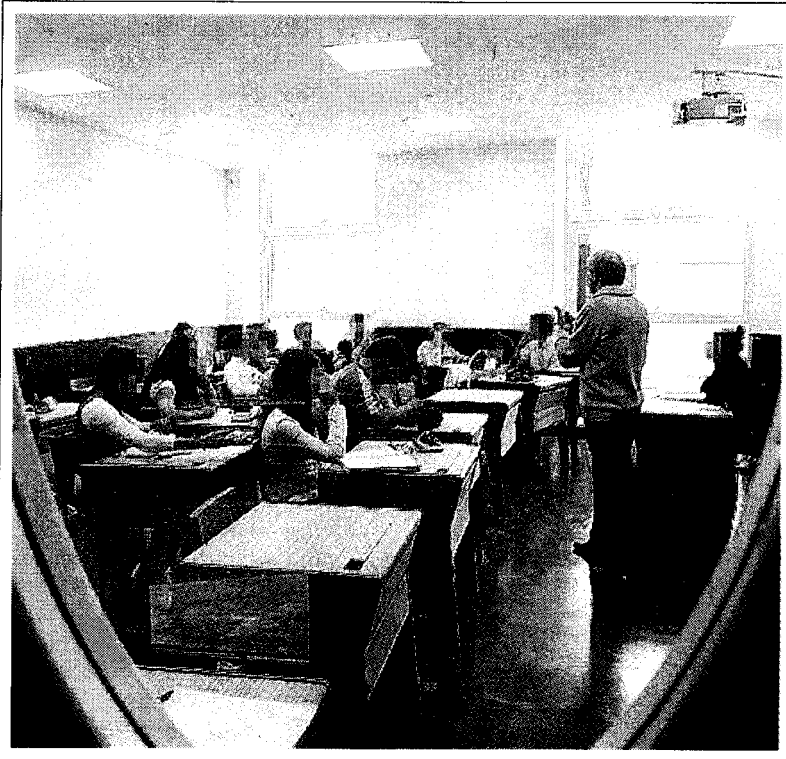
[LA SCHEDA]

Hanno contribuito

Fondazione Oliver Twist, Fondazione Cometa, regione Lombardia, provincia di Como, alcune fondazioni private fra cui Fondazione De Agostini e Fondazione Cariplo

Le autorità

Fra i numerosi intervenuti all'inaugurazione: Paolo Basilico presidente della Fondazione Oliver Twist, Roberto Formigoni presidente della regione Lombardia, Vittorio Colao Group Chief Executive Vodafone, Roberto Drago presidente Fondazione De Agostini, Stefano Bruni sindaco di Como, Giuseppe Guzzetti presidente Fondazione Cariplo, Giacomo Castiglioni presidente di Univercomo, Paolo Rossetti direttore generale Gruppo A2A



*La scuola
di 3100 metri
quadrati
su tre piani
potrà ospitare
250 studenti*



LA CERIMONIA

Duemila persone all'inaugurazione della scuola. Sopra: Erasmo Figini ed Ezia Molinari

FOTO POZZONI